Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano. 122 (1-2): 98-103. 15-VI-1981

RICCARDO PITTINO & GIOVANNI MARIANI (*)

ONTHOPHAGUS DELLACASAI: N. SP. BALCANICA DEL GRUPPO *OVATUS*

(*Coleoptera Scarabaeidae*)

Riassunto. — Viene qui descritto *Onthophagus dellacasai* n. sp. di Grecia e Albania, appartenente al gruppo « *ovatus* » e filogeneticamente vicino ad *O. ruficapillus* Brull. e *O. novaki* Bouc. Sono forniti disegni originali dell'aspetto d'insieme della nuova specie e di alcune sue parti anatomiche di rilevanza tassonomica (parameri e lamella copulatrice dell'endofallo).

Abstract. — Onthophagus dellacasai: *a Balcan new species of the* « ovatus » *group* (Coleoptera Scarabaeidae).

The Authors hereby describe *Onthophagus dellacasai*, a new species from Greece and Albania belonging to the « *ovatus* » group and phylogenetically allied to *O. ruficapillus* Brull. and *O. novaki* Bouc. The new species is individuated by the pronotum simply, deeply, coarsely and thickly punctate, without transverse hump near its anterior margin, and by the morphology of male genitalia (Figg. 2-4) with the peculiarly conformed « lamella copulatrix » of the « endophallus » (Figg. 5-10).

Durante un recente viaggio di ricerche condotto in Grecia assieme all'amico H. Pierotti, abbiamo raccolto una nuova specie di *Onthophagus* Latr., che viene qui descritta.

Onthophagus dellacasai n. sp.

Un *Onthophagus* del gruppo « *ovatus* » (sensu BINAGHI, DELLACASA, POGGI, 1969 - *Memorie Soc. ent. ital.*, 48, pp. 29-46) mediamente piccolo, uniformemente nero con evidenti riflessi metallici cuprei o verdastri, dorsalmente con lucentezza sericea e con pubescnza dorsale e ventrale gialliccia (Fig. 1).

(*) Museo Civico di Storia Naturale, Corso Venezia 55, 20121 Milano.

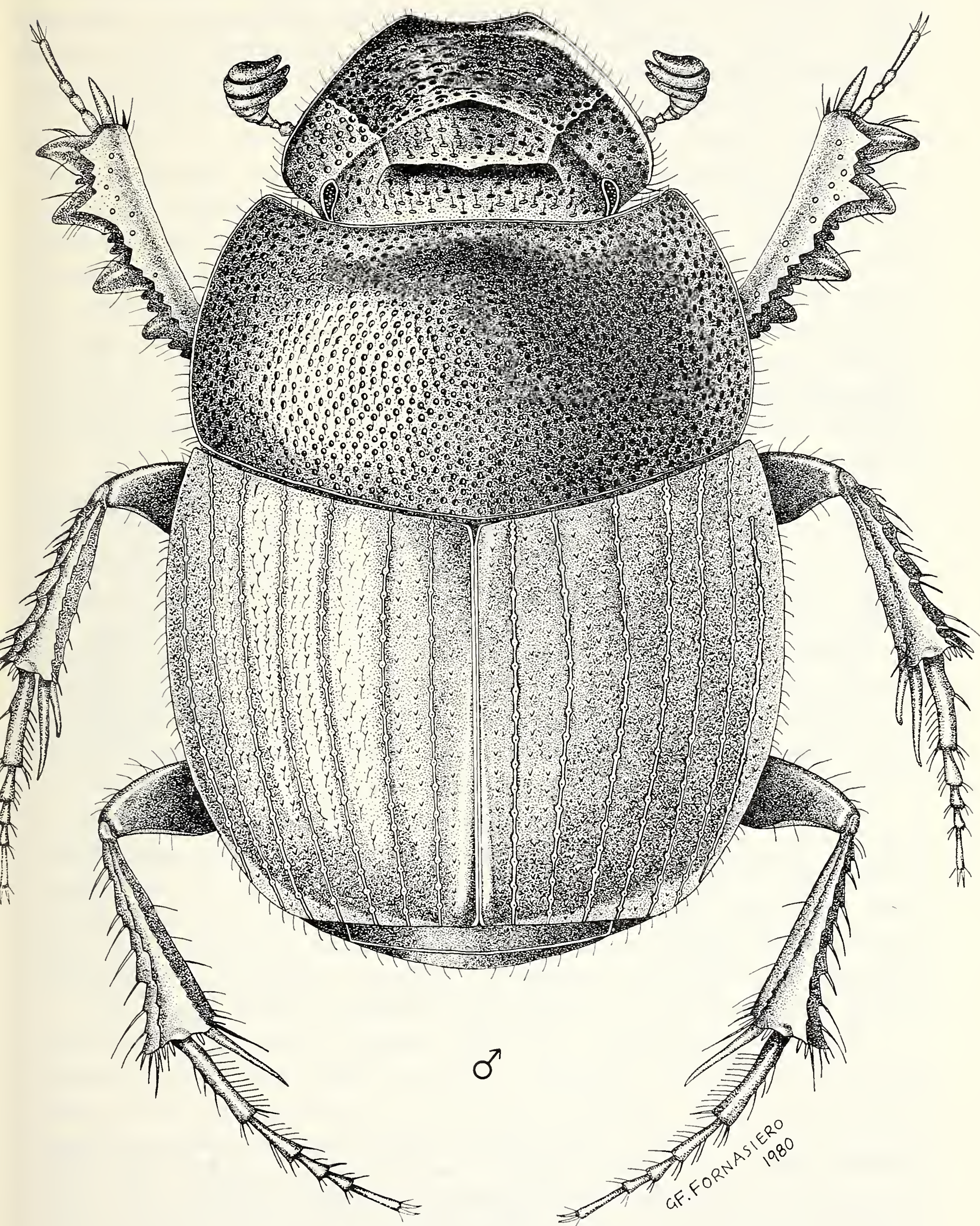


Fig. 1. — *Onthophagus dellacasai* n. sp.: *Holotypus* ♂. Dimensioni reali: mm 4,5. (Disegno: G. F. Fornasiero).

Dimorfismo sessuale secondario analogo a quello della maggior parte delle specie di questo gruppo: carena frontale svanita nel ♂, evidente nella ♀; pigidio più sviluppato e più incurvato ventralmente nel ♂; apice del bordo mediale delle protibie nel ♂ con un dentino, mancante nella ♀.

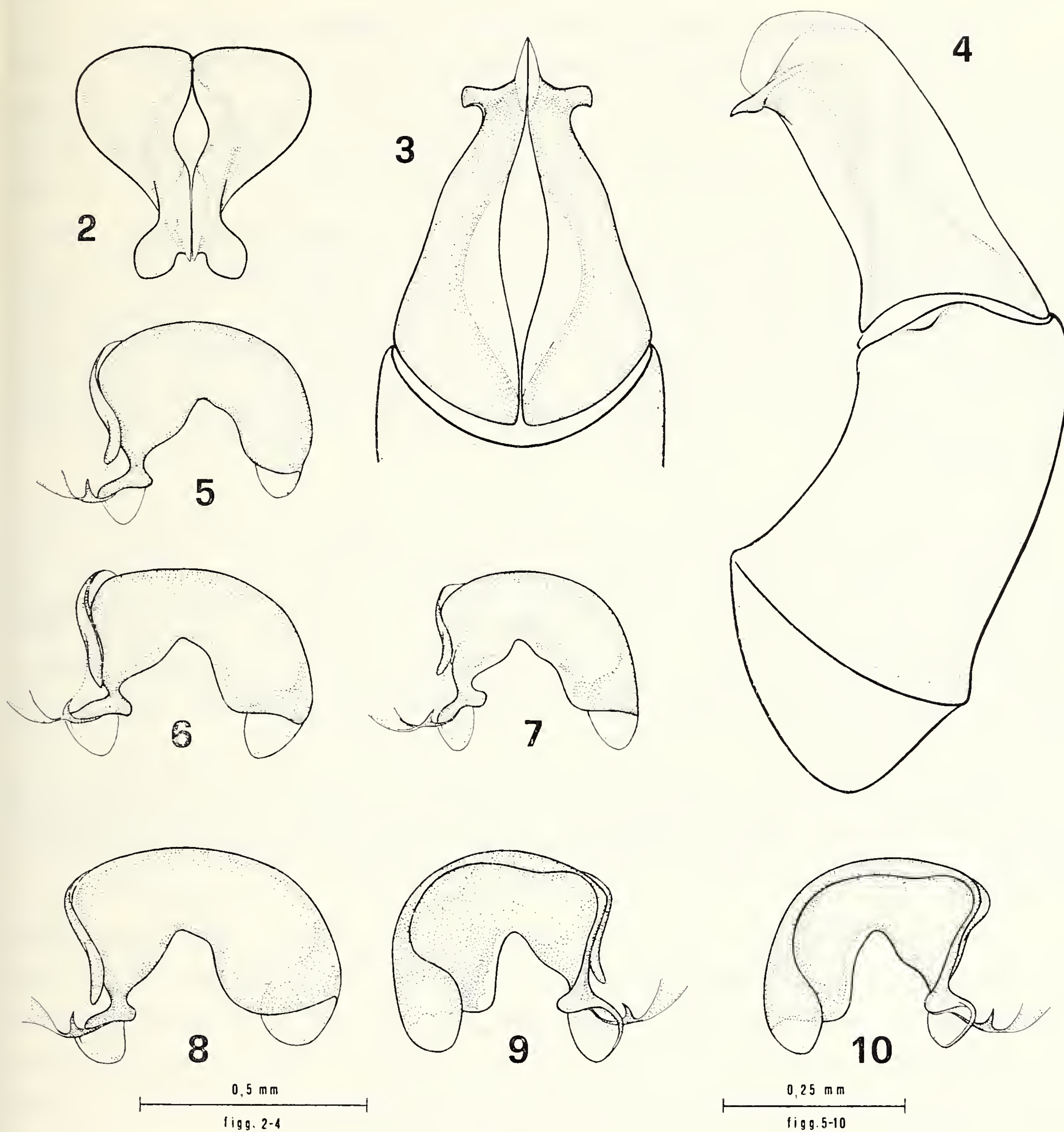
Clipeo distintamente sinuato nel mezzo, con margini fortemente rialzati; bordi laterali largamente arrotondati, con sparse e corte setole; guance semicircolari, allineate con i bordi del clipeo, fortemente sporgenti lateralmente e fornite di un ciuffo di setole più lunghe. Punteggiatura del clipeo forte, serrata, doppia, con grossi punti setigeri e piccoli punti non setigeri; fronte con punteggiatura setigera semplice, sparsa, debole, più fine; vertice e guance con punteggiatura semplice, forte, un poco più grande e densa. Carena frontale semicircolare a convessità anteriore; carena del vertice rettilinea o lievemente incurvata in avanti, debole, distintamente più corta della distanza tra i due estremi della lista frontale. Punteggiatura del capo nella ♀ più fitta e grossolana, particolarmente densa e rugosa a livello del clipeo.

Pronoto con massima larghezza oltre la metà, nel terzo anteriore ristretto e appiattito, privo di evidente gobba trasversa presso il bordo anteriore; angoli anteriori ottusi, debolmente sporgenti in avanti. Tegumento con microreticolazione a maglie isodiametriche; punteggiatura caratteristica, molto forte, grossolana, fitta, uniforme: punti lucidi, con un evidente poro setigero centrale fornito di una corta setola eretta, grandi e semplici ai lati e nella metà posteriore del disco, gradatamente più piccoli e provvisti di debole raspa nella metà anteriore; distanza tra i punti circa uguale al diametro dei punti stessi nel terzo anteriore, equivalente fino a un massimo di due diametri ai lati e nel terzo basale.

Strie elitrali sottili, nere, lucide, piane, evidentemente ribordate a ciascun lato e fornite di punti semplici distanziati, debolmente impressi, larghi circa il doppio delle strie, di cui interrompono gli orli, intaccando debolmente anche i margini delle interstrie. Queste piane, microreticolate, con riflessi metallici più o meno distinti, provviste di due serie di piccole e deboli fossette setigere sormontate in avanti da un evidente granulo perliforme grande quasi quanto il diametro delle strie.

Pigidio microreticolato, con punti setigeri grossolani, superficiali, moderatamente densi. Superficie ventrale lucida, non microreticolata. Placca metasternale debolmente convessa, con punti a raspa forti, moderatamente densi, in avanti più fitti, al centro con una stretta area longitudinale priva di punti e fornita di solco mediano appena accennato. Profemori grossolanamente e densamente punteggiati e pubescenti; meso- e metafemori con grandi punti setigeri molto sparsi nella metà prossimale, un poco più fitti nella metà distale. Lunghezza: ♂ mm 3,61-5,12 (media: mm 4,29); ♀ mm 3,87-5,58 (media: mm 4,58).

Parameri relativamente tozzi, più corti della fallobase (Figg. 3, 4), con apici nettamente divergenti e fortemente appiattiti a forma di spatola a margini arrotondati (Fig. 2). Parete dell'endofallo presso il gonoporo senza particolari strutture cuticolari; lamella copulatrice (Figg. 5-10)



Figg. 2-4. Parameri di *Onthophagus dellacasai* n. sp.: *Paratypus* N. 2 (Koumanis). Fig. 2: apice in visione anteriore. Fig. 3: visione dorsale. Fig. 4: visione laterale. Figg. 5-10. — Lamella copulatrice dell'endofallo di *Onthophagus dellacasai* n. sp.: faccia esterna (Figg. 5-8) ed interna (Figg. 9-10). Fig. 5: *Paratypus* N. 3 (Koumanis). Fig. 6: *Paratypus* N. 215 (Corfù). Fig. 7: *Paratypus* N. 211 (Katerini: Aghios Dimitrios). Fig. 8: *Paratypus* N. 216 (Albania: Puka). Fig. 9: *Paratypus* N. 4 (Koumanis). Fig. 10: *Paratypus* N. 5 (Koumanis). (Disegni R. Pittino).

molto ben differenziata in entrambe le facce (esterna e interna), reniforme, con estremo sinistro provvisto di una complessa apofisi terminale e di una espansione laminare del margine esterno (Figg. 5-8).

Serie tipica. Holotypus ♂ e *Allotypus*: Peloponneso: Koumanis (Prov. Pýrgos) 29.IX.1980 Leg. R. Pittino (Museo di Storia Naturale, Milano).

Paratypi. Koumanis 29.IX.1980 Leg. R. Pittino e G. Mariani: 1 ♂ 7 ♀♀ (MM), 1 ♂ 1 ♀ (MV), 1 ♂ 1 ♀ (MG), 1 ♂ 4 ♀♀ (MHNG), 1 ♂ 1 ♀ (MNHU), 1 ♂ 1 ♀ (MB), 1 ♂ 2 ♀♀ (CD), 1 ♂ 1 ♀ (CF), 1 ♂ (CC), 23 ♂♂ 32 ♀♀ (CM), 30 ♂♂ 62 ♀♀ (CP). Peloponneso: Agía Tráda (Prov. Pýrgos) 29.IX.1980 Leg. Pittino, Mariani e Pierotti: 2 ♂♂ 13 ♀♀ (CM), 9 ♂♂ 6 ♀♀ (CP), 2 ♂♂ 4 ♀♀ (CPT); Monte Taygetos (Prov. Sparti) m 1100 3.XI.1978 Leg. Carpaneto: 2 ♀♀ (CC); Monti Menalon (Prov. Tripolis) Loc. Vytina 31.X.1978 Leg. G. M. Carpaneto: 3 ♀♀ (CC), 1 ♀ (CP). Grecia (Pieria): Aghios Dimitrios (Prov. Katerini) m 600 3.X.1980 Leg. R. Pittino: 1 ♂ 2 ♀♀ (CP). Isola Corfù Loc. Kastellani 18.V.1972 Leg. M. e T. Cerruti: 1 ♂ (CC). Albania: Puka V.1941 Leg. F. Capra: 1 ♂ (CD).

Abbreviazioni. MM = Museo di Storia Naturale di Milano; MG = M. di Genova; MV = M. di Verona; MHNG =Muséum d'Histoire naturelle, Genève; MNHU = Museum für Naturkunde der Humboldt Universität, Berlin; MB = Természettudományi Múzeum Allattára, Budapest; CC = Coll. G. M. Carpaneto (Roma); CD = Coll. G. Dellacasa (Genova); CF = Coll. G. F. Fornasiero (Cerro Maggiore, Milano); CM = Coll. G. Mariani (Milano); CP = Coll. R. Pittino (Milano); CPT = Coll. H. Pierotti (Treviso).

Derivatio nominis. Dedichiamo con piacere questa nuova specie all'amico e collega Giovanni Dellacasa di Genova, in segno di affetto e di stima.

Cenni eco-etologici. Tutti gli esemplari di Koumanis e Agía Tráda furono raccolti in querceto, la maggior parte in un cespo di funghi marcescenti, i rimanenti in sterco essiccato di cane e di non identificati piccoli mammiferi onnivori; gli esemplari di Aghios Dimitrios furono raccolti ai lati della strada, in sterco fresco di suino. La fenologia tipicamente autunnale risulta evidente dalle date di cattura.

Tassonomia. Onthophagus dellacasai n. sp. è la specie dubitativamente citata da BINAGHI, DELLACASA e POGGI (1969, l.c.: p. 42 e Fig. 12: p. 33) come *O. panici* Petr.: abbiamo incluso, infatti, nella serie tipica anche l'esemplare di Albania studiato da tali AA., e ne abbiamo ridisegnato la lamella copulatrice (Fig. 8). *O. dellacasai* n. sp., per la punteggiatura del pronoto semplice, densa e grande, per l'assenza di gobba trasversa al

margine anteriore del pronoto e gli evidenti riflessi metallici, ricorda a prima vista *O. grossepunctatus* Reitt., da cui si distingue facilmente per la differente struttura e scultura elitrale, la lucentezza sericea e non laccata dei tegumenti, oltre che per la morfologia dei parameri e della lamella copulatrice dell'endofallo. In base a quest'ultimo carattere, la nuova specie appare filogeneticamente più vicina a *O. ruficapillus* Brull. e *O. novaki* Bouc.: il primo si distingue da *O. dellacasai* n. sp. per il pronoto fornito di evidente gobba trasversa presso il bordo anteriore e di punteggiatura granulosa più piccola e meno fitta, per i margini laterali del clipeo sinuati e per la lista del vertice sempre forte; il secondo si riconosce per la punteggiatura del pronoto granulosa, fine e molto sparsa.

Materiale esaminato. Oltre a numerosi esemplari di *Onthophagus ovatus* (L.), *ruficapillus* Brull., *grossepunctatus* Reitt., *novaki* Bouc., *joannae* Goljan, *baraudi* Nicolas e 8 esemplari di *O. falzonii* Goid. (CC, CD, MM), abbiamo esaminato, grazie alla cortesia del Dr. C. Besuchet (Museo di Ginevra) anche il seguente materiale tipico della Collezione Petrovitz: *Onthophagus panici* Petr., Holotypus ♂; *O. anatolicus* Petr., 1 ♂ 1 ♀ Paratypi; *O. angorensis* Petr., Holotypus ♂, Allotypus e 1 Paratypus ♂; *O. surmelii* Petr., Holotypus ♂ e 3 Paratypi (1 ♂ 2 ♀♀).

Ringraziamenti.

Ringraziamo vivamente tutti coloro che hanno reso possibile questo lavoro consentendo lo studio del materiale conservato nelle loro collezioni o Istituti: Prof. C. Conci e Dr. C. Leonardi (Museo di Storia Naturale di Milano), Prof. S. Ruffo e Dr. G. Osella (Museo di Verona); gli amici e colleghi G. M. Carpaneto (Roma), G. Dellacasa (Genova) ed H. Pierotti (Treviso). Un ringraziamento particolare va al Dr. C. Besuchet (Museo di Ginevra) per il cortese invio dei preziosi tipi di Petrovitz e all'amico G. F. Fornasiero (Cerro Maggiore, Milano), che ha eseguito lo splendido disegno di insieme.